

Le ultime 10:

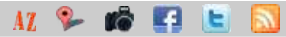
Previsioni Meteo

globalist syndication

[About | Contatti | Login]

cerca nel sito Cerca

World News Speciale Elezioni Economy Media Green Culture Travel Life Sport Scienza



Brad Pitt colpito al volto da un reporter: il video



Parole, immagini, pensieri e suoni nel Parco dell'Appia Antica



Apple compra il colosso delle cuffie di lusso Beats



Meteo: fino a domenica tempo instabile

Sport

#Hashtag

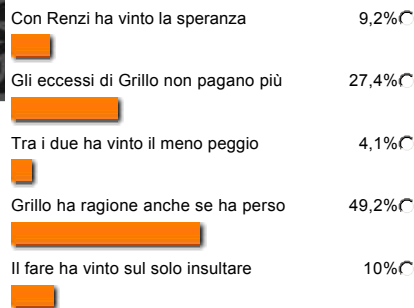
Brasile Europa Renzi Grillo Berlusconi Calcio Milano

Il peggior debutto della storia della Premier League

Rapporti familiari, ossessioni e follia sono gli ingredienti di 'Voglio la testa di Ryan Giggs', il romanzo di Rodge Glass, pubblicato in Italia da [66thand2nd](#). [Antonio Coletta]

Mi piace 0

SFIDA GRILLO-RENI, CHE NE PENSATE DEI RISULTATI?



[Risultati]

Vota

Redazione

giovedì 29 maggio 2014 18:59

Condividi

popoff.globalist.it

Commenta Tweet



Rodge Glass, lo scrittore inglese autore di 'Voglio la testa di Ryann Giggs'

di Antonio Coletta

Voglio la testa di Ryan Giggs - storia raccontata da Rodge Glass e pubblicata in Italia da [66thand2nd](#) - prende le mosse da un immaginario «peggior debutto della storia della Premier League» per parlare di rapporti familiari, ossessioni e follia.

Sarebbe un grande errore considerare questo romanzo un emulo del celebre "Febbre a novanta" di Nick Hornby.

Mikey Wilson, il protagonista, era uno dei ragazzi di Ferguson, un talentuoso giovane calciatore destinato ad entrare nella storia del Manchester United e del calcio mondiale.

Il suo debutto con la prima squadra, però, dura solo centotrentatré secondi: il tempo per Wilson di spezzare la propria gamba e quella di un giocatore dell'Oldham Athletic, intervenendo in modo scomposto sull'avversario per recuperare un pallone perso da Ryan Giggs.

Argomenti simili



'Sapienza e libertà': il libro sul grande rifiuto di Ratzinger

Tifo e calcio: il mondo ultras è sempre più legato alla criminalità

Io, sola: la sensibilizzazione alla violenza di genere non è mai abbastanza

Julek e Jurek, due piccoli infiltrati che giocano a nascondino con la storia

Vite da hipster pseudo intellettualoidi nella Grande bellezza romana

La figlia del Papa: Dario Fo racconta Lucrezia Borgia

Le conseguenze dell'amore di Daria e Sofia

La food economy batte la crisi

Come vuoi morire? La storia di una giornalista rapita in Siria

Più lette

del giorno della settimana del mese



1. Consigliera leghista di Castelfranco Veneto: Kyenge un cesso

- Grillo e Farage: guai a Bruxelles
- Salvini e Le Pen, euroscettici a Bruxelles
- Crisi: gli europei sono più poveri e più grassi
- M5s: stop al cerchio magico di Grillo
- MH370: l'aereo non è caduto nella zona delle ricerche
- Chiedevano selfie hard a minorenni: denunciati
- Guidi: non criminalizzare il profitto. Ce l'aveva con il Papa?
- Il ministero della Salute chiede 1,2 miliardi a Roche e Novartis
- Prandelli indeciso: adesso prova il 4-4-2

Iscriviti

Crea un account o Accedi per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

 **Slot machine, un inganno legale**
 85 persone consigliano questo elemento.

 **Di Bartolomei, c'era solo un capitano**
 3 persone consigliano questo elemento.

 **Ucraina, in piazza aria di fascismo e supremazia ariana**
 355 persone consigliano questo elemento.

 **Il popolo di Grillo si ribella ai diktat**
 728 persone consigliano questo elemento.

 **Dell'Utri mediatore tra mafia e Berlusconi**
 226 persone consigliano questo elemento.

Connetti

Utente:

Password:

Connetti

Nuovo utente

Dimenticata la password?

Quei centotrentatré secondi lo mettono fuori dal calcio che conta ancor prima di entrarvi, mandando in frantumi i suoi sogni e scaraventandolo in una realtà - quella degli anonimi campi di provincia e dei lavori dei comuni mortali - cui è assolutamente impreparato.

Wilson è ossessionato dal calcio perché è tutto ciò che gli è stato insegnato, l'unico mezzo che possiede per interpretare il mondo, l'esclusivo punto di contatto con suo padre, suo zio e suo fratello, il solo valore da trasmettere a suo figlio.

Incolpare Ryan Giggs del proprio fallimento come calciatore e come uomo è un esito scontato per il percorso di Mikey, cresciuto per essere un calciatore, sedotto ed abbandonato dalle ambizioni coltivate per lui da suo padre, travolto dalla solitudine e dall'incapacità di voltare pagina.

Don Gallo: ricordi e riflessioni nel libro «Ama, e fa' ciò che vuoi»



[Follow @globalist](#)

[Aggiungi Commento](#)



Per la tua pubblicità sul Globalist: Websystem **GRUPPO 24 ORE**

Powered by: 